CARTA DEI SERVIZI S SESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI













Comune di Avigliano / Assessorato alle Politiche Sociali
A cura di Ivan Vito Santoro / Assessore alle Politiche Sociali
Con la collaborazione della Struttura Organizzativa Assessorato
Con il contributo della Regione Basilicata / Provincia di Potenza / Gal Basento-Camastra
Si ringraziano le Associazioni Culturali e di Volontariato e le Organizzazioni Sindacali
del comune di Avigliano



INDICE

Presentazione 5 Introduzioni 6 La carta dei servizi sociali: cos'è, a cosa serve, principi ispiratori 8 Il servizio sociale comunale 13 Organizzazione della struttura comunale 15

AREA ANZIANI

- 1. Assistenza domiciliare agli anziani 17
- 2. Casa di Riposo 19

AREA DISABILITA'

- 1. Agevolazioni tariffarie nel trasporto pubblico locale 21
- 2. Assistenza domiciliare educativa ai disabili e alle loro famiglie 22
- 3. Contributi per gravi malattie del sangue 23
- 4. Contributi per l'acquisto di sistemi informatici 24
- 5. Contributi per l'adattamento dei mezzi di locomozione 26
- 6. Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche 27
- 7. Contributi per nefropatici cronici 29
- 8. Sostegno alle persone diversamente abili e alle loro famiglie 30

AREA DISAGIO

- 1. C.A.T. (Club Alcolisti in Trattamento) 31
- 2. Interventi per la tossicodipendenza 32

AREA FAMIGLIA, MINORI E GIOVANI

- 1. Adozione 33
- 2. Affido 34
- 3. Asilo nido 36
- 4. Assegno di maternità 37
- 5. Assegno nucleo familiare 39
- 6. Assistenza economica 40
- 7. Borse di studio 41
- 8. Contributo affitto 42
- 9. Interventi e sussidi in favore di famiglie in condizioni di disagio sociale 44
- 10. Programma regionale di promozione della "cittadinanza solidale" 45

EI SERVIZIONE CARTA DEI SERVIZIONE

- 11. Rimborso per l'acquisto dei libri di testo 46
- 12. Servizi socio-educativi per la prima infanzia 47
- 13. Sostegno a domicilio per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia 48

AREA PROGETTI

- 1. Cernobyl 49
- 2. Force 50
- 3. Porte Aperte 51

DIRITTI E TUTELA DEI CITTADINI

- 1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione 52
- 2. Diritto all'informazione 54
- 3. Diritto di accesso agli atti 55
- 4. I.S.E.E. 56
- 5. Privacy (Protezione dei dati personali) 56
- 6. Reclami 57

NUMERI UTILI 58

/IZI SOCIALI

CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

Presentazione

Assessorato alle Politiche sociali

Carissimi cittadini,

viene proposta quest'anno, per la prima volta, la "Carta dei servizi sociali": uno strumento di orientamento finalizzato ad illustrare, con puntualità, tipologia, modalità, procedure e tempi di erogazione dei servizi sociali offerti dal Comune.

Detta "carta", prevista dall'art. 13 della legge quadro n° 328/2000, rappresenta un valido supporto informativo per tutti i cittadini, in particolar modo per coloro che versano in situazioni di difficoltà, non solo da un punto di vista economico ma anche sociale (ammalati, anziani, persone sole ecc...).

L'elaborazione di tale "vademecum" si inserisce nel processo di cambiamento che sta interessando l'intera rete dei servizi sociali comunali. Nel corso degli ultimi anni, infatti, si è assistito in Italia ad una trasformazione profonda del tessuto socio-economico, con l'emersione di nuove forme di povertà e di esclusione sociale dovute all'invecchiamento della popolazione, all'aumento del tasso di disoccupazione, alla presenza di flussi migratori ecc.... In un tale contesto il sistema di welfare, per risultare efficace, richiede un profondo aggiornamento incentrato sia sulla interazione tra le diverse politiche pubbliche (integrazione tra politiche sociali e sanitarie e tra politiche sociali e del lavoro) che sulla

responsabilizzazione di tutti i soggetti operanti nel settore, sia pubblici che privati.

La "carta", oltre a costituire un punto di riferimento per chi necessita di aiuto, esprime al meglio la volontà e l'impegno dell'Amministrazione comunale nel realizzare un welfare comunitario. solidale e non assistenzialista, in cui l'uguaglianza, l'imparzialità, il diritto di scelta, la partecipazione e la tutela della privacy siano gli elementi caratterizzanti. Rispetto a tale impegno è indispensabile che i soggetti pubblici e privati, il volontariato e i singoli cittadini siano protagonisti, proponendo suggerimenti e consigli per il miglioramento dei servizi e per l'attivazione di ulteriori interventi, così da costruire un vero e proprio patto di cittadinanza attiva.

Nel ringraziare la Regione Basilicata - Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale - e il G.A.L. Basento-Camastra, che hanno patrocinato l'iniziativa rendendo possibile la realizzazione e la distribuzione gratuita della "carta" a tutte le famiglie di Avigliano, si ribadisce l'impegno del Comune ad offrire risposte sempre più tempestive ed adeguate in termini di servizi e prestazioni sociali valorizzando al massimo le risorse umane presenti sul territorio e lavorando in sinergia con gli altri soggetti istituzionali.

Introduzione

Quelli che chiamiamo "diritti sociali" e che misurano il grado e la qualità di sviluppo della cittadinanza democratica consistono, in larga misura, nell'opportunità assicurata ai cittadini di accedere ad una più o meno larga offerta di servizi alla persona. Una comunità locale si costituisce e si consolida per adempiere a queste funzioni primarie. Ed è questo uno dei terreni privilegiati sui quali le istituzioni sono chiamate ad esercitare le loro prerogative e le loro responsabilità di intervento e di collaborazione.

Perciò l'impegno, che le amministrazioni comunali stanno mettendo nell'allestimento di una rete di servizi fruibili da chiunque venga a trovarsi in condizione di difficoltà e di bisogno, è encomiabile e tanto più meritevole di evidenza, quanto precaria e latitante si è dimostrata in tutti questi anni la politica nazionale, assolutamente inadempiente nell'attuazione della legge-quadro n. 328/2000.

Di qui la rilevanza prioritaria l'imminente approvazione della legge regionale che istituisce e disciplina la "rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale", un sistema unitario di promozione e protezione sociale organizzato per affermare l'eguale dignità sociale delle persone e garantire l'effettiva tutela dei diritti di cittadinanza, perseguendo l'eliminazione o la riduzione progressiva all'interno della comunità regionale delle condizioni di rischio, di svantaggio, di vulnerabilità, di insicurezza e di emarginazione.

La scelta che vogliamo compiere è la più convinta delle scommesse sull'integrazione tra servizi sociali, socioassistenziali, sociosanitari e socioeducativi, al fine di assicurare unitarietà e continuità di risposta ai bisogni di sostegno, di cura, di assistenza, di salute e di benessere delle persone.

Vogliamo lavorare, in stretto raccordo con le autonomie locali, alla costruzione di un modello di welfare regionale, animato da una governance della cooperazione interistituzionale e dell'integrazione tra pubblico e privato-sociale: un welfare non residuale né caritatevole, un welfare di promozione delle capacità e delle responsabilità, che punta sull'esaltazione dell'autonomia dei cittadini, che presuppone che i diritti di tutti vengano presidiati e tutelati dai doveri di ciascuno.

In una tale prospettiva questa carta ai servizi sociali, predisposta dal comune di Avigliano, fornisce un prezioso vademecum per l'esercizio dei propri diritti di cittadini-utenti, un manuale essenziale di "istruzioni per l'uso" dei servizi e degli interventi messi a disposizione di tutti. Mi sembra il miglior annuncio di una stagione politica che dovrà, appunto, impegnarsi con grande intensità a rafforzare le basi della coesione familiare e sociale e della solidarietà civica ed a valorizzare al massimo le risorse di socialità presenti nelle nostre comunità locali.

Rocco Colangelo / Assessore alla Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale / Regione Basilica

Introduzione

La Carta dei Servizi Sociali voluta dall'Assessorato alle politiche sociali del comune di Avigliano, viene incontro in maniera quanto mai opportuna e tempestiva ad una volontà progettuale dello stesso tipo prevista tra le misure del Piano di Sviluppo Locale del GAL Basento-Camastra.

Il miglioramento della qualità della vita nel territorio rurale è infatti uno degli obiettivi maggiori delle politiche di investimento comunitario del GAL, al pari della valorizzazione delle attività produttive primarie, agricoltura e artigianato, o della promozione culturale e turistica dell'area.

La creazione di una rete di servizi sociali dell'intera area Leader plus Basento-Camastra ci ha visti impegnati, nei mesi scorsi, nella realizzazione di uno studio-ricognizione attinente alla raccolta e ad una prima elaborazione dei dati sulla vivibilità del nostro territorio. Partendo dalla ricognizione in loco, si è voluto evidenziare in ogni Comune la consistenza dei servizi e delle attività, pubbliche e private, fruibili nei campi culturale (scuole, biblioteche e musei, pro-loco, associazioni culturali), economico e finanziario (attività commerciali, banche e poste. altri servizi finanziari), turistico (alberghi e ristoranti, agriturismo, altre forme di accoglienza e ristorazione, presidi turistici), sportivo (impianti e attività sportive), sociale (associazioni di volontariato, assistenza anziani, assistenza handicap, politiche sociali dei Comuni). Parte di questi dati - nello specifico i numeri utili riguardanti i servizi pubblici – sono stati e saranno messi in circolazione su tutto il territorio attraverso la rete dei totem infopiazza multimediali, gestita dal GAL, dalla Regione Basilicata e dai singoli Comuni

Per questi motivi, abbiamo aderito con grande interesse all'iniziativa messa in opera dall'Amministrazione comunale di Avigliano, soprattutto sposando l'idea di una carta dei servizi che non si fermi ad essere una realizzazione disponibile per gli addetti

ai lavori e magari fruibile ai curiosi, ma che diventa uno strumento messo a disposizione e in grado di raggiungere tutti i cittadini.

Questo lavoro si pone inoltre per noi come una realizzazione pilota, un punto di partenza da imitare nella forma e nella qualità e sintesi dei contenuti per una prossima adozione anche negli altri Comuni della nostra area, nonché per una eventuale carta dei servizi generale del territorio.

Antonio Pessolani Presidente GAL Basento-Camastra Domenico Romaniello Direttore GAL Basento-Camastra

LA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI: COS'È, A COSA SERVE, PRINCIPI ISPIRATORI

"Nella carta dei servizi sociali sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti." (art. 13 legge n. 328/2000)

La carta dei servizi è uno strumento di orientamento, una base informativa che definisce prestazioni, modalità e tempi di erogazione dei servizi sociali.

Lo scopo principale della carta è quello di far conoscere gli elementi informativi essenziali e necessari per accedere al sistema di interventi, servizi e prestazioni offerti dall'Amministrazione comunale, delineandone al tempo stesso i principi guida che li ispirano nonché i diritti dei cittadini e i doveri degli operatori.

La carta si ispira ai principi fondamentali sotto riportati, così come previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 e contiene tutte le informazioni concernenti:

le caratteristiche delle prestazioni, le modalità di accesso, gli orari e i tempi di erogazione; le tariffe delle prestazioni;

gli standards di qualità garantiti all'interno dei livelli essenziali di assistenza;

l'assetto organizzativo del soggetto erogatore;

le procedure amministrative per la presa in carica e la diffusione delle informazioni; le procedure di tutela dei diritti dei cittadini in ordine ad ogni eventuale disservizio e le modalità per avanzare proposte o reclami nei confronti dei responsabili dei servizi; ogni ulteriore elemento di conoscenza utile all'utente per l'esercizio del diritto di accesso ai servizi e, ove è possibile, di scelta tra di essi.

Comunicazione e trasparenza

I cittadini, di fronte ad un bisogno o ad un disagio sociale, devono avere la possibilità di rivolgersi al personale competente per conoscere le modalità di accesso ai servizi e, pertanto, il Comune deve diffondere l'informazione sui servizi e relative procedure e, nel contempo, garantire cortesia, educazione, rispetto e disponibilità da parte di tutti gli operatori che interagiscono con gli utenti.

Il Comune deve impegnarsi a sviluppare la capacità di ascolto dei bisogni del cittadino che deve avere, a sua volta, l'opportunità di esprimersi nelle forme che gli sono più consone.

Eguaglianza

Il Comune garantisce equità di trattamento nel rapporto con i cittadini e nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, età, razza, lingua, religione e opinioni politiche.

Imparzialità

Il Comune opera con criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti dei cittadini.

Continuità

Il Comune garantisce regolarità e continuità nell'erogazione dei servizi riducendo il più possibile i disagi per i cittadini in caso d'interruzione o disservizio degli stessi, compatibilmente con le risorse e i vincoli amministrativi.

Partecipazione

Il Comune promuove la compartecipazione dei cittadini e degli altri enti per migliorare l'erogazione dei servizi offerti valutando, periodicamente, suggerimenti e indicazioni proposte dagli utenti.

L'utente può presentare ricorsi e segnalazioni, anche con comunicazioni verbali, circa ritardi, carenze, comportamenti non corretti nell'azione amministrativa del Comune. Nel termine massimo di trenta giorni dalla presentazione della segnalazione, l'Amministrazione comunica al cittadino, per iscritto, l'esito che ha avuto la sua osservazione o il suo reclamo.

Efficienza ed efficacia

Il Comune persegue il raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia per rendere il più elevato possibile il grado di soddisfazione del cittadino fruitore dei servizi.

Standard di servizi, standard di qualità del servizio

Il Comune assicura un buon livello di qualità degli interventi prevedendo procedure di controllo degli stessi attraverso l'esame periodico della funzionalità dei servizi erogati alla persona e raccogliendo i suggerimenti e proposte di miglioramento che eventualmente perverranno dagli utenti.

Il responsabile della struttura comunale preposta ai servizi sociali s'impegna, inoltre,

SERVIZISOCIALI ASSESSORATO ALL ASSESSORATO ALL

a garantire che i propri collaboratori abbiano nel rapporto con gli utenti un atteggiamento di correttezza, cortesia e disponibilità tale da agevolare, di volta in volta, la puntuale erogazione del servizio.

Gli operatori del servizio s'impegnano, altresì, nei rapporti con gli utenti, ad utilizzare un linguaggio semplice e comprensibile fornendo informazioni verbali e scritte alle richieste degli utenti e predisponendo, per ogni servizio indicato nella seguente carta, un'apposita modulistica che consenta di individuare velocemente e con chiarezza i dati necessari alla presentazione delle domande.

Per tutti i procedimenti amministrativi riportati nella presente "carta" sono riportati il responsabile della struttura comunale competente, il responsabile del procedimento, il tempo di attivazione del procedimento (standard), la documentazione o i requisiti necessari per poter accedere al servizio, la descrizione del servizio (che cos'è, a chi si rivolge, cosa offre, eventuale costo, modalità di accesso).

Qualora i destinatari non provvedessero ad inviare la documentazione completa o nel caso in cui la trasmettessero inesatta, il responsabile del servizio si impegna ad informare il richiedente circa lo stato della pratica al fine di trovare una rapida soluzione. Il responsabile del servizio si impegna, in casi di particolare complessità, a contattare telefonicamente i richiedenti il servizio per la soluzione di taluni problemi.

Per una migliore consultazione e per accelerare l'erogazione dei servizi, gli stessi sono riportati sul sito internet del Comune (www.comune.avigliano.pz.it), ciascuno con la relativa modulistica e l'indicazione della normativa di riferimento. Sul sito internet è anche presente uno "spazio virtuale" nel quale riportare opinioni, suggerimenti ed eventuali lamentele, al fine di migliorare la qualità delle prestazioni offerte.

DE SERVIZISOCIAL CARTA DE SERVIZISOCIAL

Controlli

Il Comune esegue controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite dai cittadini.

Volontariato

Il Comune riconosce al volontariato un ruolo sociale dal momento che, partecipando attivamente alla vita della comunità civile, ne sollecita la crescita attraverso l'operato delle varie organizzazioni che non solo favoriscono la conoscenza e il rispetto dei diritti ma rilevano, all'occasione, i bisogni e i fattori di emarginazione e degrado, proponendo idee e progetti, individuando e sperimentando soluzioni e servizi di concerto con le istituzioni pubbliche cui spetta la responsabilità primaria della risposta ai diritti delle persone.

Chi ha diritto ai servizi

Possono fruire dei servizi sociali comunali:

i cittadini residenti nel comune di Avigliano;

gli stranieri ed apolidi residenti nel comune di Avigliano;

i profughi, i rimpatriati, i rifugiati che ne hanno diritto secondo le leggi dello Stato e che dimorano nel comune di Avigliano;

i cittadini, gli stranieri e gli apolidi che dimorano temporaneamente nel comune di Avigliano e che si trovano in situazioni di bisogno tali da richiedere interventi immediati.

Criteri di accesso ai servizi e agli interventi

I servizi sociali sono volti a fronteggiare situazioni di bisogno caratterizzate dalla presenza di almeno una delle seguenti circostanze:

insufficienza di reddito, inteso come reddito disponibile del nucleo familiare, per garantire le esigenze minime vitali di tutti i componenti la famiglia;

incapacità totale o parziale di un individuo solo o il cui nucleo familiare non sia in grado di assicurarne l'assistenza necessaria;

emanazione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria che impongano o rendano necessari interventi o prestazioni socio-assistenziali;

esistenza di situazioni, anche al di fuori dei casi sopra previsti, a causa delle quali persone singole o nuclei familiari siano esposti al rischio di esclusione sociale.

La presenza di questi requisiti viene accertata dagli uffici comunali che raccolgono la documentazione e verificano anche con visite domiciliari la situazione dei richiedenti.

L'accertamento si conclude con l'individuazione dell'intervento e con l'attuazione della prestazione o del servizio disponibile più idoneo ed opportuno per far fronte ai bisogni della persona o del nucleo familiare.

IL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Che cos'è

Il servizio sociale di base, con i suoi operatori socio-assistenziali, fornisce ai cittadini una vasta gamma di prestazioni e assistenze atte a prevenire ed a risolvere situazioni di bisogno. Esso si propone, come obiettivo, la salvaguardia dell'autonomia individuale di ciascuno attraverso l'individuazione e la valorizzazione di tutte le risorse disponibili presenti sul territorio.

Cosa offre

Le prestazioni offerte dal servizio sociale di base sono:

segretariato sociale (incontro con il cittadino): attività di informazione e orientamento sulle risorse e modalità di accesso a tutti i servizi socio - assistenziali; interventi diretti: offerta dei servizi comunali disponibili per quanto concerne il problema presentato;

consulenze esterne: interventi da parte di altri enti quali le ASL, le Aziende ospedaliere e le organizzazioni di volontariato;

servizi vari: sostegno ed assistenza per le procedure di ricovero degli anziani nelle strutture presenti sul territorio.

A chi si rivolge

A tutti i cittadini, sia italiani che stranieri, residenti o domiciliati nel Comune, i quali necessitano di informazione e orientamento o d'interventi assistenziali diretti: persone anziane, famiglie, minori, singoli adulti in difficoltà, diversamente abili, immigrati extracomunitari, tossicodipendenti e chiunque si trovi in situazione di disagio permanente o temporaneo.

Come si accede

Recandosi presso l'Ufficio dei servizi sociali del Comune (palazzo comunale, corso Emanuele Gianturco, 31 - primo piano - 85021 Avigliano) e rivolgendosi agli operatori presenti.

Costo del servizio

I costi, ove previsti, sono quelli indicati per le diverse tipologie di intervento.

DEI SERVIZIONEIS

Tempi di attivazione degli interventi

Variabili a seconda della richiesta e del tipo di intervento e, comunque, entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione della domanda.

Requisiti o documentazione

Non sono richiesti particolari requisiti; la documentazione da presentare varia a seconda della tipologia di "domanda" presentata.

RVIZISOCIALI TO ALLE POLITICHE SOCIALI CARTA DEI SERVIZI SOCIA

ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE

Assessore alle Politiche Sociali _ Ivan Vito SANTORO e-mail: avigliano.assessorepolitichesociali@rete.basilicata.it

Responsabile del servizio _ Dott.ssa Angela ROMANIELLO

Tel.: 0971/701815 _ Fax: 0971/701861

e-mail: angela.romaniello@rete.basilicata.it

Ufficio: c.so E. Gianturco, 31

lun. / mar. / mer. / gio. / ven. / 9.00 - 12.00

mar. / gio. / 16.00 - 18.00

Collaboratore amministrativo _ Sig. Vincenzo TELESCA

Tel.: 0971/701813 _ Fax: 0971/701861

e-mail: vincenzo.telesca@rete.basilicata.it

Ufficio: c.so E. Gianturco, 31

lun. / mar. / mer. / gio. / ven. / 9.00 - 12.00

mar. / gio. / 16.00 - 18.00

Assistente sociale _ Dott.ssa Filomena COLANGELO

Tel.: 0971/701897 _ Fax: 0971/701861

 $e\text{-mail: } \textbf{avigliano_sociale@rete.basilicata.it}$

Ufficio: via Verdi (ingresso Polizia municipale)

lun. / mar. / gio. / 9.00 - 12.00

gio. / 16.00 - 18.00

Psicologa _ Dott.ssa Antonella PACE

Tel.: 0971/701897 _ Fax: 0971/701861

e-mail: avigliano_sociale@rete.basilicata.it

Ufficio: via Verdi (ingresso Polizia municipale)

lun. / 11.00 - 13.00 _ 16.00 - 18.00

Per la consultazione on-line e per la visualizzazione della modulistica dei servizi indicati nella presente carta, della normativa, dei regolamenti di riferimento, visitare il sito internet del Comune **www.comune.avigliano.pz.it.** AREA ANZIANI

ANZIANI ADOMICILIARE AGLI ANZIANI

Che cos'èInsieme di attività fornite a domicilio a persone che, avendo subito una limitazione delInsieme di attività fornite a domicilio a persone che, avendo subito una limitazione delsubito una limitazione della limitazio Insieme di attività fornite a domicilio a persone che, avendo subito una limitazione del-l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali e ordinarie fun-l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali e ordinarie fun-l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali e ordinarie fun-l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali e ordinarie funzioni della vita quotidiana (nutrirsi, lavarsi , cura della pulizia della casa).

zioni della vita quotidiana (nutrirsi, lavarsi , cura della pulizia della casa).

zioni della vita quotidiana (nutrirsi, lavarsi , cura della pulizia della casa).

zioni della vita quotidiana (nutrirsi, lavarsi , cura della pulizia della casa).

zioni della vita quotidiana (nutrirsi, lavarsi , cura della pulizia della casa).

zioni della vita quotidiana (nutrirsi, lavarsi , cura della pulizia della casa). Lo scopo del servizio è, quindi, quello di consentire a costoro la permanenza nel pro-prio domicilio, cercando di evitare o, quanto meno, ritardare il ricovero in strutture prio domicilio, cercando di evitare o, noltre, un supporto per tutte le famiglie su cui prio domicilio, cercando di evitare inoltre, un supporto per tutte le famiglie su cui prio domicilio, cercando rappresenta, inoltre, un supporto per tutte le famiglie su cui l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali l'autonomia personale, necessitano di sostegno per svolgere le principali l'autonomia della vita quotidiana (nutritsi, autonomia con con controlla con controlla con controlla controlla con controlla prio domicilio, cercando di evitare o, quanto meno, ritardare il ricovero in strutture prio domicilio, cercando di evitare o, quanto meno, ritardare il ricovero in strutture prio domicilio, cercando di evitare o, quanto meno, ritardare il ricovero in strutture prio domicilio, cercando di evitare o, quanto meno, ritardare il ricovero in strutture prio domicilio, cercando di evitare o, quanto meno, ritardare il ricovero in strutture prio domicilio, cercando di evitare o, quanto meno, ritardare il ricovero in strutture supporto per tutte le famiglie su cui residenziali. Il servizio rappresenta. residenziali la servizio rappresenta. , c., och remin i servicu , appreser gravano impegni assistenziali.

Cosa offre

In base alla condizione di bisogno rilevata, il servizio può offrire:

cura della persona (sostegno per l'igiene personale, anche in condizioni di assoluta immobilità al letto);

bagno assistito (aiuto nel lavarsi con la massima attenzione all'igiene e alla sicurezza della persona);

preparazione dei pasti / affiancamento nella preparazione dei pasti;

commissioni varie (pagamento delle utenze domestiche, spesa settimanale, acquisti straordinari, disbrigo di pratiche presso uffici vari);

cura della casa (aiuto per il mantenimento di condizioni igieniche ottimali dell'abitazione).

Destinatari

Tutti i cittadini, sia italiani che stranieri, residenti o domiciliati nel Comune che, a causa dell'età e/o di gravi malattie, hanno perduto, in modo permanente o temporaneo, le proprie capacità funzionali e sono privi di risorse personali o familiari sufficienti a garantire loro condizioni di vita dignitose.

Come si accede

L'intervento di assistenza domiciliare avviene a seguito di un colloquio di valutazione con l'assistente sociale del Comune. Tale colloquio può essere richiesto da un familiare o dalla persona interessata recandosi direttamente presso l'ufficio o contattando telefonicamente il servizio sociale.

Le informazioni raccolte durante il colloquio vengono successivamente approfondite attraverso una visita domiciliare.

L'assistente sociale valuta, in questo modo, opportunità, prestazioni e misure dell'in-



tervento. In caso di richieste superiori alla disponibilità del personale assistenziale, viene redatta una graduatoria dei richiedenti dando la priorità ai casi più urgenti.

Costo

Il servizio è attuabile esclusivamente con una compartecipazione economica da parte degli utenti pari a €. 5,36 per ogni ora di assistenza richiesta, secondo quanto previsto dal Piano Sociale di Zona "Alto Basento".

Tempo di attivazione del servizio

8 giorni lavorativi.

Requisiti e documentazione

Istanza indirizzata al Servizio sociale comunale, corredata della attestazione I.S.E.E..

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Sig. Vincenzo Telesca (collaboratore): tel. 0971-701813; fax 0971-701861.

Dott.ssa Filomena Colangelo (assistente sociale): tel. 0971-701897; fax 0971-701861.

Dott.ssa Antonella Pace (psicologa): tel. 0971-701897; fax 0971-701861.

CASA DI RIPOSO

Che cos'è

E' una struttura di tipo residenziale di carattere prevalentemente assistenziale preposta all'accoglienza di anziani autosufficienti, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti (non assistibili dalle famiglie e impossibilitati a vivere da soli).

Cosa offre

Cura, assistenza, terapie riabilitative e sanitarie.

Destinatari

Persone prive di assistenza e anziani che, per senilità avanzata, solitudine o altra causa, necessitano di assistenza continua e permanente.

Come si accede

Gli interessati o i familiari possono rivolgere istanza al Presidente della Casa di Riposo, utilizzando la modulistica disponibile presso gli uffici della Casa di Riposo.

L'istanza di ammissione deve essere sottoscritta dall'interessato o, in caso di impedimento, da un familiare o da altra persona, previo assenso dell'interessato.

Costo

Retta mensile di € 550,00 per anziani autosufficienti;

retta mensile di € 750,00 per anziani non autosufficienti (che percepiscono l'accompagnamento).

E' prevista l'integrazione della retta da parte dei familiari dell'interessato nel caso in cui il reddito sia insufficiente alla copertura del costo del servizio.

Medicinali ed eventuale assistenza ospedaliera sono a carico dell'utente o della sua famiglia.

Tempo di attivazione del servizio

Varia a seconda della disponibilità dei posti letto.

Requisiti e documentazione

La domanda deve essere corredata da:

certificazione del medico curante attestante lo stato di salute e l'assenza di cause che possano essere di impedimento alla vita di collettività;

documentazione da cui risulti la situazione economica della persona, beni, redditi e pensioni percepite.

Al momento del ricovero l'ospite è tenuto a presentare alla Casa di Riposo la seguente documentazione:

carta d'identità;

tessera S.S.N.;

codice fiscale;

eventuale tessera esenzione tickets sanitari;

eventuale verbale di riconoscimento invalidità civile o copia della domanda presentata per il riconoscimento della medesima;

documentazione sanitaria di visite o ricoveri ospedalieri precedenti;

impegno al versamento della retta mensile da parte dell'interessato o di chi lo rappresenta.

L'ospite dovrà disporre di abbigliamento, biancheria ed altri oggetti personali che saranno richiesti dalla direzione della Casa di Riposo.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Filomena Colangelo (assistente sociale): tel. 0971-701897; fax 0971-701861. Dott.ssa Antonella Pace (psicologa): tel. 0971-701897; fax 0971-701861.

Consiglio di Amministrazione della **Casa di Riposo "Sacra Famiglia"**, Via Salita Teatro, 2 - 85021 Avigliano - tel 0971/81263.

AREA DISABILITA'

AGEVOLAZIONI TARIFFARIF NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Che cos'è

La Regione Basilicata riconosce biglietti di libera circolazione sui servizi di trasporto pubblico di linea provinciale e regionale ad alcune categorie di soggetti, domiciliati nella Regione Basilicata, con invalidità riconosciuta dalle competenti commissioni mediche o con un reddito individuale non superiore a € 10.329,13. Per i minori non deambulanti con persistenti difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età non trova applicazione la limitazione relativa al reddito. I medesimi benefici sono estesi agli accompagnatori dei portatori di invalidità.

Normativa di riferimento

Legge regionale n. 22 del 1998.

Cosa offre

Possibilità di viaggiare gratuitamente con mezzi pubblici (sia linee provinciali che regionali).

Destinatari

Non vedenti con cecità assoluta o con residuo visivo;

minori non deambulanti con persistenti difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età;

invalidi di guerra e per servizio fino alla guinta categoria;

invalidi civili e invalidi del lavoro con una riduzione della capacità lavorativa in misura non inferiore ai 2/3:

cittadini che versano in situazione di gravissimo e conclamato disagio economico e sociale, il cui reddito familiare, rapportato su base annua, non superi l'importo della pensione minima INPS mensile vigente, maggiorata del 20% per ogni altro componente del nucleo familiare.

Come si accede

Rivolgendosi all'ufficio dei servizi sociali del Comune, presso il quale è possibile ritirare la relativa modulistica.

Costo del servizio

Gratuito.

Tempo di attivazione

Esame della domanda entro 15 giorni lavorativi. Il rimborso verrà effettuato ad avvenuto trasferimento dei fondi da parte della Regione Basilicata.

Requisiti e documentazione

Eventuale certificazione medica attestante l'invalidità; reddito familiare;

documentazione comprovante le spese sostenute (per biglietti, abbonamenti, ecc...).

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Sig. Vincenzo Telesca (collaboratore): tel. 0971-701813; fax 0971-701861

ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA AI DISABILI E ALLE LORO FAMIGLIE

Che cos'è

E' un servizio di sostegno domiciliare alle famiglie al cui interno sono presenti persone con disabilità di particolare gravità.

Cosa offre

Il servizio offre al disabile l'affiancamento di una figura educativa che fornisce supporto, orientamento ed assistenza.

Destinatari

Diversamente abili, residenti nel comune già in carico ai servizi sociali.

Come si accede

L'accesso al servizio viene concordato con il servizio sociale che predispone le modalità di intervento in accordo con la famiglia e con gli operatori impegnati nel progetto.

Costo del servizio

Gratuito.

Tempo di attivazione

7 giorni lavorativi.

Requisiti e documentazione

Istanza di attivazione del servizio; certificazione prevista dell'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n 104.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Dott.ssa Filomena Colangelo (assistente sociale): tel. 0971-701897; fax 0971-701861. Dott.ssa Antonella Pace (psicologa): tel. 0971-701897; fax 0971-701861.

CONTRIBUTO ECONOMICO PER GRAVI MALATTIE DEL SANGUE

Che cos'è

Contributo economico erogato ai sensi delle Leggi Regionali n. 22/82 e n. 26/89.

Cosa offre

Un contributo mensile pari a: € 238,00 per redditi fino a €. 21.880,00; € 119,00 per redditi compresi tra € 21.881,00 ed € 26.371,00.

Per reddito si intende quello annuo complessivo del nucleo familiare di cui il richiedente fa parte, con applicazione della detrazione di € 258,23 per ciascun componente il nucleo non percettore di reddito.

Destinatari

Cittadini residenti nel comune di Avigliano riconosciuti affetti da talassemia ed altre patologie del sangue.

Come si accede

L'istanza, compilata su modelli disponibili presso l'Ufficio Servizi sociali, va presentata all'ufficio protocollo del Comune.

Costo del servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione dell'intervento

Il contributo, accertato il possesso dei requisiti, decorrerà dal giorno successivo alla data di presentazione dell'istanza.

Requisiti o documentazione

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

certificato medico, rilasciato da una struttura ospedaliera pubblica, attestante la patologia;

copia della dichiarazione dei redditi del richiedente e di ciascun componente il nucleo familiare o, in mancanza di redditi, dichiarazione sostitutiva relativa alla mancata percezione di redditi; stato di famiglia.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Sig. Vincenzo Telesca (responsabile del procedimento): tel. 0971-701813; fax 0971-701861.

CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI INFORMATICI

Che cos'è

Contributo concesso dalla Regione Basilicata per l'acquisto di strumenti informatici.

Cosa offre

Un contributo pari al 50% della spesa sostenuta, fino ad un massimo di \in 1.000,00, per l'acquisto di un personal computer.

Destinatari

Soggetti residenti in Basilicata che si trovano nella seguente condizione: disabili aventi una riduzione della capacità lavorativa maggiore o uguale a quella prevista dalla legge per la concessione dell'assegno mensile di invalidità (attualmente 75%);

minori impossibilitati a svolgere le attività della propria età.

Sono esclusi dal beneficio coloro ai quali è stato già concesso dalla Regione, nei 5 anni precedenti l'anno di riferimento della richiesta, altro contributo per l'acquisto di strumenti informatici e tecnologicamente avanzati ai sensi della legge regionale n. 7 del 1997.

Come si accede

La richiesta va inoltrata entro il 31 marzo di ogni anno (fa fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione); le domande pervenute oltre tale data, concorrono all'attribuzione dei benefici previsti dal bando emanato nell'anno successivo.

Costo del servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione

Subordinato al trasferimento del finanziamento regionale.

Requisiti e documentazione

Alla domanda, da presentare al comune di Avigliano, vanno allegati: stato di famiglia o autocertificazione;

copia autentica della dichiarazione dei redditi relativa a tutti i componenti il nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia o autocertificazione dei medesimi componenti;

certificato medico, rilasciato dalla competente A.S.L., attestante lo stato di inabilità; relazione descrittiva, a firma di un professionista abilitato o di un rivenditore autorizzato, riportante le caratteristiche dello strumento da acquistare;

certificato, rilasciato da un medico, uno psicologo o un assistente sociale, attestante il prevedibile beneficio personale e sociale derivante dall'uso dello strumento da acquistare, nonché l'idoneità del richiedente all'uso dello strumento stesso;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dalla quale si rilevi che il richiedente non è beneficiario di altro contributo regionale per l'acquisto di strumenti informatici; fotocopia del codice fiscale.

A chi rivolgersi

Ufficio tecnico comunale (c.so E. Gianturco n. 31, piano terra); ing. Rocco Fiore (responsabile del servizio), tel. 0971-701870, fax 0971-701861; orari: dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì; ing. Vito Carlucci (collaboratore), tel. 0971-701885, fax 0971-701861; orari: martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Contact Center Regionale numero verde **800 292020** dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00. il sabato dalle 8.00 alle 14.00.

CONTRIBUTI PER L'ADATTAMENTO DEI MEZZI DI LOCOMOZIONE

Che cos'è

Un contributo erogato dalla competente A.S.L., pari al 20%, integrato da un ulteriore contributo da parte del Comune di residenza, tale da portare l'entità dell'importo fino alla misura massima del 90% delle spese sostenute per le modifiche effettuate per l'adeguamento del proprio mezzo di locomozione. Il contributo non può in ogni caso superare l'importo di € 1.032,91.

Normativa di riferimento

Legge regionale n. 38/1984, delibera Consiglio Regionale n. 861/1985, legge 104/1992.

Cosa offre

La possibilità di acquistare o modificare il proprio mezzo di locomozione in maniera differente a seconda della tipologia della disabilità.

Destinatari

Persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

Come si accede

La domanda va presentata su apposito modulo disponibile presso l'ufficio servizi sociali del Comune.

Costo del servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione

30 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Requisiti e documentazione

Alla domanda va allegato un dettagliato preventivo di spesa, la certificazione medica attestante il grado di invalidità, la fotocopia del libretto di circolazione del mezzo. A lavori ultimati o ad acquisto effettuato dovranno essere prodotte le relative fatture con ricevute di pagamento.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Sig. Vincenzo Telesca (responsabile del procedimento): tel. 0971-701813; fax 0971-701861.

CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Che cos'è

Un contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati.

Normativa di riferimento

Legge n. 13/1989, leggi regionali n. 7/1997 e n. 6/2000.

Cosa offre

Il contributo è il seguente:

per costi fino a € 2.582,28, il contributo copre il 100% dell'importo;

per costi fino a \leq 5.164,56, il contributo è pari a \leq 2.582,28 più il 75% della quota eccedente tale cifra;

per costi superiori a € 5.164,56 e fino ad un massimo di € 15.493,70, il contributo è pari al 75% dell'importo.

Destinatari

La richiesta di contributo per le abitazioni situate in Basilicata in cui ha abituale dimora almeno un disabile, può essere fatta:

dai proprietari dell'immobile;

dal disabile;

da chi esercita la patria potestà o la tutela del disabile.

Come si accede

La domanda va presentata entro il 1° marzo di ogni anno al comune di Avigliano. Se pervenuta dopo tale data, la domanda è valida ai fini della graduatoria dell'anno successivo.

EISERVIZIONE CARTA DEI SERV

Costo del servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione

Subordinato al trasferimento del finanziamento regionale.

Requisiti e documentazione

Alla richiesta di contributo va allegata una relazione tecnico-economica contenente la descrizione:

dell'immobile interessato dall'intervento;

delle barriere esistenti;

degli interventi proposti per la loro eliminazione della spesa complessiva da sostenere.

A chi rivolgersi:

Ufficio tecnico comunale (c.so E. Gianturco n. 31, piano terra); ing. Rocco Fiore (responsabile del servizio), tel. 0971-701870, fax 0971-701861; orari: dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì; ing. Vito Carlucci (collaboratore), tel. 0971-701885, fax 0971-701861; orari: martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Contact Center Regionale numero verde **800 292020** dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00, il sabato dalle 8.00 alle 14.00.

MZI SOCIALI

CONTRIBUTO PER NEFROPATICI CRONICI

Che cos'è

Un contributo economico erogato ai sensi delle leggi regionali n. 41/79 e n. 30/81.

Cosa offre

Un contributo mensile pari a:

€ 238,00 per redditi fino a € 21.880,00;

€ 119,00 per un redditi compresi tra € 21.881,01 e € 26.371,00 (oltre i 26.371,00 euro di reddito non si ha diritto al contributo).

È previsto, inoltre, un contributo mensile di € 62,00 a titolo di rimborso spese di viaggio. Per reddito si intende esclusivamente quello dell'assistito, con la detrazione di € 258,23 per ogni persona priva di reddito a carico dell'assistito.

Destinatari

Cittadini residenti nel comune di Avigliano riconosciuti dalle autorità competenti affetti da nefropatia cronica (soggetti ad emodialisi o che siano stati sottoposti a trapianto renale).

Come si accede

L'istanza, compilata su appositi modelli disponibili presso l'ufficio servizi sociali del Comune, va consegnata all'ufficio protocollo.

Costo del servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione

Il contributo, accertato il possesso dei requisiti, decorre dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.

Requisiti e documentazione

All'istanza va allegata la seguente documentazione:

certificato medico rilasciato da una struttura ospedaliera pubblica, attestante la patologia;

copia della dichiarazione dei redditi del richiedente, oppure atto di notorietà in mancanza di reddito;

stato di famiglia.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Sig. Vincenzo Telesca (responsabile del procedimento): tel. 0971-701813; fax 0971-701861.

SOSTEGNO ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E ALLE LORO FAMIGLIE

Che cos'è

Servizio a favore di soggetti diversamente abili in possesso di certificazione idonea ai sensi dell'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Cosa offre

Interventi di assistenza per favorire la frequenza e il percorso formativo all'interno dei servizi scolastici per i quali il Comune ha competenza.

Il Comune assicura l'assistenza dei minori diversamente abili nelle ore scolastiche e ne garantisce i sussidi e il trasporto gratuito dalle loro abitazioni alla scuola di frequenza.

Destinatari

I soggetti che frequentano le scuole dell'obbligo, sia pubbliche che private. La richiesta di intervento deve essere inoltrata dalla famiglia e dalla scuola di riferimento.

Come si accede

Rivolgendosi all'ufficio dei servizi sociali del Comune.

Costo del servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione

Entro 8 giorni dalla richiesta di intervento.

Requisiti e documentazione

Istanza di richiesta di attivazione del servizio; certificazione ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104./1992.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Dott.ssa Filomena Colangelo (assistente sociale): tel. 0971-701897; fax 0971-701861. Dott.ssa Antonella Pace (psicologa): tel. 0971-701897; fax 0971-701861.

AREA DISAGIO

C.A.T. (Club degli alcolisti in trattamento)

Che cos'è

Il Club degli alcolisti in trattamento è una comunità multifamiliare che si istituisce nella comunità locale per affrontare e contrastare i problemi derivanti dall'uso dell'alcool.

Cosa offre

Promuove la salute, l'amicizia e la solidarietà tra chi vive problemi correlati all'uso dell'alcool.

Destinatari

Tutte le famiglie con problemi alcolcorrelati e quanti sono a rischio nella comunità.

Come si accede

Contattando gli operatori dei servizi sociali del Comune.

Costo del servizio

E' previsto un contributo mensile pari a € 2,00 per ogni nucleo familiare.

Tempo di attivazione

Immediato.

Requisiti e documentazione

Partecipazione puntuale e regolare alla riunione settimanale; partecipazione ai vari momenti di formazione che questo trattamento prevede con particolare attenzione alle scuole alcologiche territoriali; astinenza dall'alcool.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Filomena Colangelo (assistente sociale): tel. 0971-701897; fax 0971-701861. Dott.ssa Antonella Pace (psicologa): tel. 0971-701897; fax 0971-701861. Dott.ssa Rosaria Zaccagnino (referente locale del C.A.T.): tel. 338-7852886. Sede del C.A.T.: Casa comunale, ingresso Via Don Minzoni, 87.

INTERVENTI PER LA TOSSICODIPENDENZA

Che cos'è

E' l'informazione al cittadino sulla rete dei servizi erogati dal SerT e dalle Comunità terapeutiche per quanto concerne il problema della tossicodipendenza.

Cosa offre

Tutte le informazioni necessarie per poter accedere ai servizi suddetti.

Destinatari

Soggetti con problemi di tossicodipendenza o di abuso di sostanze psicoattive.

Costo del servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione

Variabile a seconda del tipo di domanda e della disponibilità dei posti.

Requisiti e documentazione

Nessun requisito o documentazione specifica.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Dott.ssa Filomena Colangelo (assistente sociale): tel. 0971-701897; fax 0971-701861. Dott.ssa Antonella Pace (psicologa): tel. 0971-701897; fax 0971-701861.

AREA FAMIGLIA MINORI E GIOVANI

ADOZIONE

Che cos'è

L'adozione è un intervento disposto dal tribunale per i minorenni in favore di minori in stato di abbandono e che siano stati dichiarati adottabili. Vengono dichiarati adottabili i minori privi di assistenza morale e materiale da parte dei genitori o dei parenti, quando si accerti che questa situazione non è dovuta a cause di forza maggiore di carattere transitorio. L'adozione è un provvedimento definitivo e, per effetto dell'adozione, il minore adottato acquista lo stato di figlio legittimo degli adottanti dei quali assume e trasmette il cognome.

Normativa di riferimento

Legge n. 184/83; legge n. 149/2001.

Destinatari

L'adozione è consentita a coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni o per un numero inferiore di anni se abbiano convissuto in modo stabile e continuativo prima del matrimonio per un periodo di tre anni e tale circostanza sia stata accertata dal tribunale per i minorenni.

Tra i coniugi non deve sussistere e non deve avere avuto luogo, negli ultimi tre anni, separazione personale neppure di fatto.

L'età degli adottanti deve superare di almeno diciotto e di non più di quarantacinque anni l'età dell'adottando, con la possibilità di deroga in caso di danno grave per il minore.

Non è preclusa l'adozione quando il limite massimo di età degli adottanti sia superato da uno solo di essi, in misura non superiore a dieci anni.

Come si accede

I coniugi, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, possono presentare domanda al tribunale per i minorenni, specificando se sussiste la disponibilità ad adottare più fratelli ovvero minori che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 3, comma 1, della

Legge 5 febbraio 1992, n. 104, in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone diversamente abili.

Le domande possono essere presentate a più di un tribunale per i minorenni, previa comunicazione agli stessi.

Costo del servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione

Il tribunale per i minorenni dispone l'esecuzione di indagini volte ad accertare la capacità di educare il minore, la situazione personale ed economica, la salute, l'ambiente familiare dei richiedenti, i motivi della domanda. Tali indagini vengono effettuate dai servizi socio-assistenziali degli enti locali e dai competenti operatori delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Filomena Colangelo (assistente sociale): tel. 0971-701897; fax 0971-701861. Dott.ssa Antonella Pace (psicologa): tel. 0971-701897; fax 0971-701861.

AFFIDO

Che cos'è

L'affidamento familiare riguarda i minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, per i quali l'ulteriore permanenza nella famiglia di origine potrebbe incidere negativamente sul loro sviluppo. In tal caso si provvede all'inserimento del minore in una famiglia affidataria o in centri educativi.

L'affidamento, generalmente, è disposto dal tribunale per i minorenni.

Normativa di riferimento

Legge n. 184/1983, Legge n. 149/2001.

Cosa offre

L'affido familiare, così come previsto dalla legge che lo regolamenta, offre la possibilità di affidare temporaneamente un minore ad una famiglia, ad una singola persona oppure a centri residenziali di natura educativo-assistenziale. Il Comune delibera, a favore della famiglia affidataria, un contributo economico garantendo il rispetto dei diritti del bambino della famiglia affidataria e della famiglia d'origine.

Destinatari

L'affido familiare si rivolge alle famiglie, preferibilmente con figli, alle coppie non sposate o a persone singole.

Le famiglie affidatarie o i singoli possono proporsi per differenti tipologie di affido:

a tempo pieno: il minore si trasferisce a vivere presso la famiglia affidataria; la durata dell'affido può variare, in questo caso, da poche settimane (nell'ipotesi in cui si risponda a un'emergenza) a più anni; quest'ultima ipotesi è la tipologia di affido più comune e necessario;

giornaliero: il minore trascorre con la famiglia affidataria parte della giornata; elemento fondamentale e qualificante di questo tipo di affido è la vicinanza fisica della famiglia affidataria a quella di origine, da cui il minore rientra in serata;

fine settimana e vacanze: il minore, che vive presso la sua famiglia naturale o in comunità, trascorre presso la famiglia affidataria periodi brevi, ma ripetuti nel tempo. E' in itinere la costituzione di un albo comunale di famiglie residenti interessate all'affido

Come si accede

Rivolgendosi all'ufficio dei servizi sociali del Comune che fornisce le necessarie informazioni.

Costo del servizio

Gratuito.

Tempo di attivazione

Varia a seconda delle disposizioni del tribunale per i minori.

Requisiti e documentazione

E'richiesta la partecipazione da parte delle potenziali famiglie affidatarie a colloqui di conoscenza con gli operatori del Comune.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Dott.ssa Filomena Colangelo (assistente sociale): tel. 0971-701897; fax 0971-701861. Dott.ssa Antonella Pace (psicologa): tel. 0971-701897; fax 0971-701861.

ASILO NIDO

Che cos'è

Il nido d'infanzia è il luogo educativo volto a favorire la crescita dei bambini nei primi tre anni di vita. Intende promuovere il loro benessere e sostenere i genitori nelle funzioni educative di cura e di accudimento.

Cosa offre

La possibilità di affidare i propri figli ad un ambiente sereno, sicuro e idoneo a favorirne la crescita.

L'asilo nido funziona tutto l'anno, tranne il mese di agosto, nei soli giorni feriali dalle ore 7.30 alle ore 14.00.

Beneficiari

I bambini e le bambine di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni, con priorità per residenti nel Comune.

Come si accede

Le domande di iscrizione possono essere presentate nel corso dell'intero anno.

Costo

Per la frequenza è prevista una contribuzione economica differenziata in relazione alle condizioni socio economiche della famiglia, con attenzione alle fasce meno abbienti della popolazione.

Valore ISEE	Retta mensile	
da euro 0 a euro 4.500,00 da euro 4.501,00 a euro 6.000,00 da euro 6.001,00 a euro 10.000,00 oltre euro 10.000,00	euro 90,00 euro 110,00 euro 140,00 euro 170,00	

Agli alunni diversamente abili verrà applicata la riduzione del 20% sulla retta.

Tempo di attivazione

Giorno successivo alla presentazione dell'istanza.

Requisiti e documentazione

Domanda di partecipazione; certificazione di vaccinazione;

attestazione I.S.E.E. (solo per chi intende fruire delle agevolazioni sul contributo di frequenza).

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Sig. Vincenzo Telesca (responsabile del procedimento): tel. 0971-701813; fax 0971-701861.

ASSEGNO DI MATERNITA'

Che cos'è

E' un contributo economico erogato dall'Inps e gestito dai comuni, a sostegno della maternità e dell'affido per le mamme casalinghe o disoccupate.

Normativa di riferimento

Art. 66 della legge n. 448 del 1998.

Cosa offre

L'erogazione consiste nel pagamento in un'unica soluzione di un assegno che varia in base al reddito familiare I.S.E..

In caso di parti gemellari l'importo dell'assegno è rapportato al numero dei figli.

Beneficiari

Le donne, residenti nel comune di Avigliano, di nazionalità italiana, comunitaria o straniere in possesso della carta di soggiorno e le mamme adottive e in affido pre-adottivo, prive di altre forme di tutela previdenziale o con trattamento pensionistico inferiore all'importo dell'assegno previsto (in quest'ultimo caso verrà erogata la differenza tra l'importo dell'assegno e il trattamento previdenziale). In casi particolari, l'assegno spetta al padre o all'affidatario.

Come si accede

La domanda, su apposita modulistica disponibile presso l'ufficio servizi sociali, va presentata al comune di Avigliano entro sei mesi dalla nascita del bambino, unitamente all'attestazione I.S.E.E..

Il Comune verificherà i requisiti utili (cioè la composizione del nucleo familiare e le condizioni reddituali) per la concessione del beneficio e, successivamente, emetterà il provvedimento di attribuzione dell'assegno, dandone comunicazione all'Inps che provvederà all'invio dell'assegno direttamente al domicilio della madre o, se richiesto, all'accredito sul conto corrente bancario del beneficiario.

Costo del Servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione dell'intervento

30 giorni per la verifica e la comunicazione all'Inps da parte del Comune; 60 giorni per l'emissione dell'assegno da parte dell'Inps.

Requisiti e documentazione

Per poter accedere al contributo il reddito del nucleo familiare della richiedente non deve superare gli importi indicati nella seguente tabella:

Componenti nucleo familiare	Scala di equivalenza	Base parametri	Valore ISE per accedere anno 2007
2	1,57	0,87	26.710,37
3	2,04	1,00	30.701,58
4	2,46	1,21	37.148,91
5	2,85	1,40	42.982,21
6	3,20	1,57	48.201,48
7	3,55	1,74	53.420,74
8	3,90	1,91	58.640,01

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Sig. Vincenzo Telesca (responsabile del procedimento): tel. 0971-701813; fax 0971-701861.

ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE

Che cos'è

E'un contributo economico erogato dall'Inps e gestito dal Comune, a sostegno delle famiglie italiane con tre o più figli di età inferiore ai 18 anni.

Normativa di riferimento

Art. 65 della legge n. 448 del 1998.

Cosa offre

Il servizio eroga un assegno mensile di importo variabile, per 13 mesi, commisurato alla situazione economica familiare.

Beneficiari

Tutte le famiglie italiane o comunitarie con tre o più figli minorenni aventi un reddito familiare al di sotto della soglia prestabilita riportata nella seguente tabella:

Scala di equivalenza	Base parametri	Valore ISE per accedere anno 2007
2,46	0,93	20.557,76
2,85	1,00	22.105,12
3,20	1,12	24.757,73
3,55	1,25	27.631,40
3,90	1,37	30.284,01
	2,46 2,85 3,20 3,55	2,46 0,93 2,85 1,00 3,20 1,12 3,55 1,25

Come si accede

Può presentare domanda uno dei genitori, cittadino italiano o comunitario, residente nel comune di Avigliano.

La domanda può essere presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale si chiede il beneficio, utilizzando l'apposita modulistica disponibile presso l'ufficio servizi sociali del Comune.

Il Comune, verificati i requisiti del richiedente (composizione nucleo familiare e condizioni economiche), adotta il provvedimento di attribuzione del beneficio, dandone comunicazione all'Inps che provvede al pagamento in due rate semestrali posticipate.

Costo del servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione

30 giorni per la verifica e la comunicazione all'Inps da parte del Comune; 60 giorni per l'emissione dell'assegno da parte dell'Inps.

Requisiti o documentazione

Alla domanda va allegata la certificazione I.S.E.E..

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Sig. Vincenzo Telesca (responsabile del procedimento): tel. 0971-701813; fax 0971-701861.

ASSISTENZA ECONOMICA

Che cos'è

E' un sostegno economico "una tantum" per le famiglie in condizioni socio-economiche disagiate.

Cosa offre

Dopo un'attenta valutazione delle risorse e della situazione individuale, familiare e ambientale, l'assistente sociale elabora un progetto di aiuto.

Beneficiari

L'assistenza economica può essere richiesta da qualunque cittadino, che si trovi in situazione di grave indigenza.

Come si accede

L'accesso al servizio è subordinato alla compilazione di una modulistica da ritirare presso l'ufficio servizi sociali del Comune.

Costo del servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione

Variabile a seconda delle diverse situazioni economiche familiari.

Requisiti e documentazione

Istanza indirizzata al Sindaco o all'Assessore alle politiche sociali, corredata da autocertificazione sulla situazione reddituale e familiare.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Dott.ssa Filomena Colangelo (assistente sociale): tel. 0971-701897; fax 0971-701861. Dott.ssa Antonella Pace (psicologa): tel. 0971-701897; fax 0971-701861.

BORSE DI STUDIO

Che cos'è

Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione, è prevista l'erogazione in favore degli alunni delle scuole dell'obbligo e secondarie, statali e paritarie, di borse di studio a sostegno della spesa sopportata dalle famiglie per provvedere all'istruzione dei figli.

Normativa di riferimento

Legge 10 marzo 2000, n. 62.

Cosa offre

L'importo effettivo della borsa di studio è definito dal Comune, sulla base dei finanziamenti regionali assegnati.

Beneficiari

Genitori degli alunni che frequentano la scuola dell'obbligo e quella superiore, statale o paritaria, ovvero gli studenti stessi, se maggiorenni, purché la situazione economica equivalente familiare (I.S.E.E.) non sia superiore a € 11.305,72.

Come si accede

Rivolgendosi all'ufficio servizi sociali del Comune, presso il quale è possibile ritirare i moduli e presentare la domanda. Le istanze vanno presentate nei modi e nei tempi definiti ogni anno con apposito avviso pubblico.

Costo del servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione

I tempi sono definiti con provvedimento della Giunta Regionale.

Requisiti e documentazione

Per ottenere la borsa di studio i richiedenti devono dimostrare di aver speso nel corso dell'anno scolastico di riferimento una somma non inferiore a euro 51,65 per tasse, rette, abbonamenti su mezzi pubblici, mensa scolastica, ecc....

Alla domanda va allegata l'attestazione I.S.E.E.; il reddito non deve essere superiore a \in 11.305,72.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Sig. Vincenzo Telesca (responsabile del procedimento): tel. 0971-701813; fax 0971-701861.

CONTRIBUTO AFFITTO

Che cos'è

Un contributo economico finalizzato al pagamento del canone di affitto per le famiglie in disagiate condizioni economiche.

Cosa offre

L'ammontare del contributo varia a seconda dell'incidenza del canone di affitto in relazione al reddito posseduto. Il pagamento è previsto in unica soluzione.

Beneficiari

Cittadini italiani e non, residenti in Basilicata, in possesso di un contratto di affitto regolarmente registrato e con un livello di reddito familiare inferiore ad una soglia prestabilita.

Come si accede

La domanda deve essere presentata dall'intestatario del contratto di locazione o da un suo familiare, utilizzando la modulistica disponibile presso gli uffici comunali (ufficio tecnico), entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

Sono considerate valide anche le domande spedite per raccomandata entro i termini sopra indicati.

Costo del servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione

Determinato dal trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Basiilicata.

Requisiti e documentazione

Nella domanda, il richiedente deve indicare:

la cittadinanza e la residenza:

la composizione del nucleo familiare corredata dai dati anagrafici, lavorativi e reddituali di ciascun componente;

il reddito annuo del nucleo familiare;

l'ubicazione dell'alloggio occupato, e la proprietà (privata o pubblica; se pubblica, l'ente gestore: Ater, Comune o altro);

la sussistenza dei requisiti previsti dal bando;

l'entità del canone annuo desumibile dal contratto di locazione al netto degli oneri accessori:

la data di scadenza e gli estremi del contratto di locazione (data, registrazione); gli eventuali requisiti di priorità (art. 1, comma 4, dell'art. 1, D.L.. 25 febbraio 2000, n . 32).

La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati:

copia della dichiarazione dei redditi dell'intero nucleo familiare;

copia del contratto di locazione debitamente registrato.

A chi rivolgersi

Ufficio tecnico comunale (c.so E. Gianturco n. 31, piano terra); ing. Rocco Fiore (responsabile del servizio), tel. 0971-701870, fax 0971-701861; orari: dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì; geom. Leonardo Giordano (responsabile del procedimento).

ASSESSORATO ALLE POLITICH

INTERVENTI E SUSSIDI IN FAVORE DI FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI DISAGIO SOCIALE

Che cos'è

Un contributo economico in forma di rimborso parziale delle spese sostenute per il pagamento di tributi e canoni locali, quali Tarsu e lci, in favore di cittadini che versano in condizione di disagio economico.

Cosa offre

Il rimborso parziale dei tributi, da un minimo di € 129,11 ad un massimo di € 258,23, sulla base di una graduatoria predisposta in base al valore dell'attestazione I.S.E.E. del richiedente

Beneficiari

Coloro che siano in possesso dei requisiti fissati dall'avviso pubblico emanato annualmente dal comune.

Come si accede

Le istanze sono inoltrate al comune di Avigliano nei termini e con le modalità indicate dall'avviso pubblico.

Costo del servizio

Gratuito

Tempo di attivazione

Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico.

Requisiti e documentazione

Domanda di rimborso; attestazione I.S.E.E.;

attestazione di avvenuto pagamento di tributi e canoni comunali.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Sig. Vincenzo Telesca (responsabile del procedimento): tel. 0971-701813; fax 0971-701861.

PROGRAMMA REGIONALE DI PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA SOLIDALE

Che cos'è

Programma Regionale promosso dalla Legge del 19 gennaio 2005, n. 3 finalizzato alla realizzazione di interventi a favore delle famiglie lucane che si trovino in gravi difficoltà economiche e sociali.

Normativa di riferimento

Legge regionale n. 3 del 19 gennaio 2005.

Cosa offre

In cambio di un sostegno economico viene attivato un percorso formativo di avvicinamento al mondo del lavoro. Il percorso inizia con la stipula del "contratto di inserimento" da parte del Comune e della famiglia beneficiaria del sostegno economico, cui fa seguito un periodo di orientamento a conclusione del quale si dà avvio alla realizzazione del progetto concordato.

L'importo dell'assegno è pari alla differenza tra il reddito familiare e la soglia di reddito prevista dal bando di concorso.

A chi si rivolge

Alle famiglie lucane che si trovino in gravi difficoltà economiche e sociali.

Costo del servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione

Determinato dalla Regione Basilicata.

Requisiti e documentazione

Al momento il servizio è riservato a quanti si sono utilmente collocati nella graduatoria unica approvata dalla Regione Basilicata, la cui validità è fissata in anni due.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Sig. Vincenzo Telesca (referente comunale): tel. 0971-701813; fax 0971-701861.

N.B.

Il programma regionale di promozione della "cittadinanza solidale" ha esaurito la prima fase operativa. Le famiglie collocate in posizione utile per il finanziamento sono state affiancate da un equipe composta dai referenti comunali, da orientatori e formatori dell'Agenzia provinciale di formazione (APOF-IL) e da operatori dei Centri per l'impiego. Nel corso degli incontri, finalizzati alla prima illustrazione del programma e delle sue modalità di attuazione, sono state verificate le condizioni di ammissibilità ed è stato determinato l'importo del sostegno economico mensile da corrispondere e individuato il componente del nucleo familiare da avviare al percorso di inclusione sociale.

RIMBORSO PER L'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO

Che cos'è

Un rimborso economico, totale o parziale, delle spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola superiore.

Normativa di riferimento

Art. 27 della legge n. 448 del 1998.

Cosa offre

Le famiglie in possesso dei requisiti di reddito previsti dalla legge hanno diritto ad un rimborso totale (in caso di reddito zero) o parziale della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo.

Beneficiari

Nuclei familiari la cui situazione economica equivalente (I.S.E.E.) non sia superiore a € 11.305,72.

Come si accede

Rivolgendosi all'ufficio servizi sociali del Comune per il ritiro della prevista modulistica.

Costo del servizio

Gratuito.

Tempo di attivazione

E' definito con provvedimento della Giunta Regionale.

Requisiti e documentazione

Attestazione I.S.E.E.; documentazione fiscale a dimostrazione della spesa sostenuta (fattura rilasciata dal libraio).

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Sig. Vincenzo Telesca (responsabile del procedimento): tel. 0971-701813; fax 0971-701861.

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Che cos'è

I Comuni associati appartenenti all'Ambito Sociale di Zona promuovono e favoriscono la nascita di luoghi e spazi educativi con i seguenti compiti:

cura ed educazione dei bambini con orari più ridotti rispetto ai servizi tradizionali; socializzazione e gioco;

aggregazione sociale e confronto tra le famiglie e gli educatori; sostegno alla genitorialità per condividere ed elaborare risposte comuni ai problemi che interessano le famiglie.

A chi si rivolge

Ai nuclei familiari.

Cosa offre

Nei mesi estivi è attivo uno spazio ludico ricreativo ed educativo gestito da un'associazione di volontariato che aggrega i bambini in alcuni giorni della settimana, per periodi di tempo limitati. Nello spazio ludico vengono create occasioni di attività, di gioco, di interazione e condivisione con i coetanei che permettono ai bambini di ricevere gli stimoli propri di un ambiente educativo.

Come si accede

Rivolgendosi all'ufficio dei servizi sociali del Comune per ritirare i moduli e presentare la domanda di iscrizione.

Costo del servizio

Gratuito

Tempo di attivazione

Immediato.

Requisiti e documentazione

Iscrizione e assicurazione.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Dott.ssa Filomena Colangelo (assistente sociale): tel. 0971-701897; fax 0971-701861. Dott.ssa Antonella Pace (psicologa): tel. 0971-701897; fax 0971-701861.

SOSTEGNO A DOMICILIO PER L'INFANZIA, L'ADOLESCENZA E LA FAMIGLIA

Che cos'è

Un intervento di assistenza domiciliare, previsto dal Piano Sociale di Zona, in favore di minori appartenenti a nuclei familiari che versino in situazioni di disagio sociale.

Cosa offre

Assicura la presenza, nel domicilio dei minori, di operatori qualificati in grado di sopperire alla mancanza di punti di riferimento educativi adeguati.

Beneficiari

Bambini e bambine residenti nel comune di Avigliano a rischio di emarginazione sociale.

Come si accede

Rivolgendosi all'ufficio dei servizi sociali del Comune per informazioni e per presentare l'istanza.

Costo del servizio

Nessun costo.

Tempo di attivazione

Immediato per i casi segnalati dal tribunale per i minorenni; 8 giorni lavorativi per gli altri casi.

Requisiti e documentazione

Nessuna documentazione particolare. La necessità dell'intervento viene verificata dal servizio sociale con visite domiciliari da parte degli operatori comunali.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Dott.ssa Filomena Colangelo (assistente sociale): tel. 0971-701897; fax 0971-701861. Dott.ssa Antonella Pace (psicologa): tel. 0971-701897; fax 0971-701861.

AREA PROGETTI PROGETTO CERNOBYL

E' una campagna di accoglienza dei bambini provenienti dalle zone colpite dall'incidente nucleare di Cernobyl.

Promossa a partire dal 1994, si connota come la maggiore iniziativa di solidarietà attuata dall'associazione Legambiente: 2.000 bambini ospitati ogni estate, in Italia; altrettante famiglie coinvolte e circa 1.000 volontari che curano i vari aspetti dell'iniziativa.

L'ospitalità si svolge tra giugno e settembre per la durata di un mese e riguarda gruppi di minori provenienti da aree ad alta contaminazione radioattiva. L'accoglienza in ambienti salubri permette ai bambini di smaltire dal 30 al 50% del cesio assorbito riducendo, così, l'insorgenza di patologie legate alla radioattività. Questa iniziativa, oltre ad avere un valore terapeutico per i diretti interessati, ha anche favorito, nel corso degli anni, una profonda sensibilizzazione sui temi nucleari.

Il comune di Avigliano sostiene l'iniziativa con un contributo annuo a favore della locale sezione di Legambiente.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861

PROGETTO FORCE

Il progetto FORCE (Formazione congiunta per l'educazione alla legalità), promosso dal Ministero dell'Interno, consiste in un percorso didattico integrato tra operatori qualificati della Prefettura, della Regione, della Provincia, delle Amministrazioni comunali, delle Aziende Sanitarie Locali, del privato sociale e del volontariato, finalizzato a promuovere la cultura della legalità e della sicurezza e l'attivazione di processi operativi e metodologici per la trattazione dei problemi attinenti all'esclusione sociale, al disagio e alle devianze in genere.

Gli obiettivi del progetto sono:

analisi dei bisogni della comunità locale e dei cittadini in termini di sicurezza e legalità;

individuazione delle strategie di azioni finalizzate alla risposta ai bisogni individuali; monitoraggio e valutazione dell'impatto e dell'efficacia degli interventi realizzati.

Il comune di Avigliano, oltre a garantire la presenza costante di propri referenti all'interno della rete degli operatori, coordina l'interlocuzione con altri attori locali che possono essere interessati a dare un contributo al progetto: scuole, forze dell'ordine, imprese sociali, associazioni di categoria, organizzazioni di volontariato, associazionismo territoriale e quanti hanno un ruolo nel processo di elaborazione di politiche pubbliche partecipate per la sicurezza e la legalità.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861

Dott.ssa Filomena Colangelo (assistente sociale): tel. 0971-701897; fax 0971-701861. Dott.ssa Antonella Pace (psicologa): tel. 0971-701897; fax 0971-701861.

ASSESSORATO A

PROGETTO PORTE APERTE

E' un progetto cofinanziato dalla Provincia di Potenza destinato alla realizzazione di azioni mirate a sviluppare e a migliorare le opportunità di inserimento sociale delle persone diversamente abili e svantaggiate, favorendone l'inserimento socio-terapeutico attraverso l'esperienza lavorativa.

L'impianto progettuale sarà gestito dal gruppo di operatori degli uffici sociali e monitorato dalla presenza di tutor , i cui interventi si baseranno sull'utilizzo di tecniche ergoterapeutiche (terapia nell'azione), con l'obbiettivo di offrire al soggetto-utente un contesto più dinamico e, quindi, più vicino alla realtà sociale.

I destinatari del progetto svolgeranno, principalmente, mansioni comuni e di supporto all'interno e all'esterno degli uffici comunali (addetti al centralino, al protocollo, supporto alla manutenzione e cura degli spazi verdi e delle strade rurali, addetti alla cura e pulizia degli impianti sportivi). Le attività avranno una durata settimanale, dal lunedì al venerdì, per un totale di 240 ore.

Ad ogni disabile verrà riconosciuto un contributo economico pari a euro 3,50 lorde per ogni ora di prestazione.

Gli operatori sociali individueranno i disabili tra quelli in carico al servizio sociale del Comune.

A chi rivolgersi

Dott.ssa Angela Romaniello (responsabile del servizio sociale): tel. 0971-701815; fax 0971-701861.

Dott.ssa Filomena Colangelo (assistente sociale): tel. 0971-701897; fax 0971-701861. Dott.ssa Antonella Pace (psicologa): tel. 0971-701897; fax 0971-701861.

DIRITTI E TUTELA DEI CITTADINI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (D.P.R. n. 445/2000)

Che cos'è

E' una dichiarazione in carta semplice che sostituisce certificazioni e attestazioni concernenti la situazione della persona (dati anagrafici, titolo di studio, professione della persona, situazione reddituale, ecc...).

Si presenta allegando un valido documento di identità personale.

Chi la utilizza

L'interessato o, se questi si trova in condizioni di temporaneo impedimento, un parente prossimo, fino al terzo grado.

Chi l'accetta

Le Amministrazioni Pubbliche (Ministeri, Regioni, Province, Comuni, ASL, ecc...). L'Autorità Giudiziaria e i privati non sono obbligati ad accettare autocertificazioni.

Cosa si può autocertificare

Data e il luogo di nascita;

residenza:

cittadinanza;

godimento dei diritti civili e politici;

stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;

stato di famiglia;

esistenza in vita;

nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

appartenenza a ordini professionali;

titolo di studio, esami sostenuti;

qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qual-

siasi tipo previsti da leggi speciali;

assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

stato di disoccupazione;

qualità di pensionato e categoria di pensione;

qualità di studente;

qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

la circostanza di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa:

il fatto di non essere a conoscenza della sottoposizione a procedimenti penali; il carico familiare:

tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile; la circostanza di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Il Comune è tenuto al controllo, anche a campione, dei dati oggetto di autocertificazione.

DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

Il comune di Avigliano riconosce e garantisce a tutti i cittadini il diritto all'informazione sui servizi e interventi sociali di competenza La presente carta dei servizi sociali è disponibile anche sul sito istituzionale all'indirizzo: **www.comune.avigliano.pz.it**

DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Che cos'è

L'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi è riconosciuto a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, in conformità a quanto stabilito dalle Legge n. 241 del 1990 e successive modificazioni.

Il diritto di accesso alle informazioni ed agli atti dell'Amministrazione comunale è disciplinato da apposito regolamento allegato alla deliberazione consiliare n. 109 del 13/05/1993.

Modalità

Il diritto di accesso si esercita mediante la compilazione da parte dell'interessato di apposita istanza, redatta sul modello disponibile presso l'ufficio di segreteria dell'ente, nella quale vanno indicate, oltre alle generalità del richiedente, le motivazioni e l'indicazione dell'interesse correlato al contenuto del documento o dei documenti richiesti

Costo

Per il rilascio di copie di atti e documenti è dovuto il rimborso del costo di riproduzione.

La determinazione del contributo di riproduzione per il rilascio di copie di documenti amministrativi per i quali sia stato consentito l'accesso e dei diritti di ricerca e di misura, è fissata con deliberazione della Giunta comunale (gli importi attualmente in vigore sono quelli risultanti dalla deliberazione n. 60 del 20/05/2004).



INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.)

Che cos'è

E' un indicatore che rappresenta in modo sintetico la situazione economica di un nucleo familiare. La misurazione del reddito consente, a chiunque ne abbia bisogno, di fruire una prestazione agevolata pagando il corrispettivo sulla base del proprio reddito.

Come viene calcolato

L'I.S.E.E. viene calcolato considerando: la composizione della famiglia; il reddito del nucleo familiare; il patrimonio complessivo (case, terreni, azioni, titoli ,ecc...); eventuali situazioni di difficoltà o disagio.

Chi lo calcola

Il calcolo dell'I.S.E.E. può essere richiesto gratuitamente all'Inps e ai centri di assistenza fiscale abilitati (C.A.A.F.) attraverso la compilazione di un modulo per la dichiarazione dei dati anagrafici e di quelli reddituali dei componenti il nucleo familiare.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003, concernente il "codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali acquisiti nell'ambito delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali possono essere oggetto di trattamento nel rispetto della legge e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività di questa Amministrazione

Per "trattamento dei dati personali" si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione e anche la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei dati avviene tramite strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e può essere effettuato mediante strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

RECLAMI

E'compito del comune prevenire le possibili disfunzioni e la non conformità dell'azione amministrativa, introducendo procedure, standard e tempi certi per l'avvio e la conclusione dei procedimenti.

Per migliorare la qualità dei servizi erogati è essenziale la capacità di ascolto degli utenti e la cura della comunicazione con i cittadini. A tale scopo, il Comune si impegna a raccogliere suggerimenti, segnalazioni ed eventuali reclami da parte dei cittadini-utenti.

Presso l'ufficio servizi sociali è a disposizione un modello ("scheda suggerimento – segnalazioni") che il cittadino può utilizzare per segnalare difficoltà e indicare suggerimenti, a cui l'ente si impegna a fornire risposte entro il termine di trenta giorni. Non verranno prese in considerazione segnalazioni e reclami anonimi.

Il Comune s'impegna a trattare i dati personali e le informazioni ricevute con l'opportuna discrezione e nel rispetto della normativa sulla "privacy".

NUMERI UTILI

AVIGLIANO

Comando Stazione Carabinieri

Viale della Vittoria - Avigliano 0971/81001

Consultorio Familiare

Via Luigi Sturzo - Avigliano 0971/81306

Istituto Comprensivo "Carducci - Morlino"

Via E. Fermi 0971/81389 - 81007

Istituto Comprensivo Possidente

Frazione Possidente 0971/807500

Istituto Comprensivo "T. Claps"

Frazione Lagopesole 0971/86022

I Circolo Didattico "S. S. Filippi"

Via Orlando - Avigliano 0971/81006

Istituto Tecnico Commerciale

C/so Garibaldi - Avigliano 0971/81346

Istituto Professionale per l'Agricoltrura

Frazione Lagopesole 0971/81046

Casa di Riposo "Sacra Famiglia"

Salita Teatro, 2 - Avigliano 0971/81263

A.N.T.

(Ass.Naz.Tumori) - c/so Gianturco, 42 (offre, a titolo gratuito, a domicilio l'assistenza medico - infermieristica) 0971/81477 - 0971/81137

AVIS

Sezione di Avigliano - c/so Gianturco, 42 - Avigliano 0971/82525

Servizio di Guardia Medica

Via Luigi Sturzo - Avigliano 0971/81306

Asilo Nido

Via G.Rossa 393/9388080

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO (Avigliano)

AUSER

Via Don Minzoni, 30 - Avigliano (C.G.I.L.) 0971/82374

Gruppo Coordinamento Donne

Via Don Minzoni, 87 - Avigliano 0971/82556

Le Contrade

Via Pisciobello, 5 0971/702063

Peter Pan

Via Nazionale, 4 - Possidente 349/7223357

Radio Club Aviglianese

Via Don Minzoni, 87 - Avigliano 3491360640

Spazio Ragazzi

Via Don Minzoni, 87 - Avigliano 0971/81470

ANZIANI E HANDICAP (Potenza)

Casa di Riposo "R. Acerenza"

Via Sanremo / via R. Acerenza 0971/34444 800.995988 0971/23431

A.I.A.S.

(Ass. Italiana Assistenza Spastici) - via Anzio 0971/45090

A.S.L.

Via della Pineta, 26

(protesi per gli invalidi civili , di guerra e per servizio ai minori di anni 18 es. carrozzelle, scarpe, busti, ect. , prodotti vari per incontinenti invalidi civili ecc...) 0971/26915 _ 0971/26922

Regione Basilicata

Ufficio Risorse Finanziare (esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i disabili) 0971/668291

Agenzia delle Entrate

Via dei Mille (c/da Canale)

(acquisto dell'auto con l'IVA al 4% e la detrazione dell'imposta lorda del 19% o del computer con l'IVA al 4% - per le persone dichiarate invalide)

0971/337111 848.80.04.44

AZIENDA SANITARIA

Azienda Ospedaliera "San Carlo"

Emergenza Urgenza 118 CENTRO UNICO di PRENOTAZIONE (C.U.P.).

Modalità pagamento tiket:

con conto corrente postale n. 12290854 intestato a Servizio Tesoreria Azienda Opedaliera "San Carlo" Potenza con l'indicazione del numero di prenotazione, l'importo e la data;

presso qualunque sportello della Banca Popolare di Bari, indicando il numero di prenotazione, l'importo e la data;

presso l'Ufficio Cassa San Carlo _ dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 17,30 (il sabato solo orario antimeridiano) 848.821.821.

Ospedale Oncologico Regionale di Rionero

Centralino 0972/726111 _ Centro Unificato Prenotazioni 848.821.821

SERVIZI PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA (Potenza)

Associazione "Stella del mattino"

C/da Costa della Gaveta, 42 Accoglienza minori e ragazze madri 0971/55341

Centro Natascia

Piazza Gianturco , 1 - Potenza Accoglienza madri in difficoltà e minori 0971/508511

Telefono Donna

Via dei Ligustri , 32 Accoglienza donne vittime di violenza 0971/55551

CARTA DEIS

Tribunale per i Minorenni

Via Appia 175/bis 0971/53978

"SOLIDARIETA"

Via Dante 104 Ente autorizzato nelle adozioni internazionali 0971/21517 _ Fax 0971/22071

TOSSICODIPENDENZE (Potenza)

Coop. L'AQUILONE

Viale del Basento, 106 (Comunità di accoglienza) 0971/601056 _ Fax 0971/506444

SerT

Via P. Petrone (servizio Tossicodipendenti) 0971/443849 _ 0971/445334

C.A.T.

C/o Parrocchia S. Anna (club alcolisti) e c/o Spazio Ragazzi (Avigliano) 0971/21517 _ 3393097496



ALTRI NUMERI UTILI

Camera di Commercio 0971/412111

Prefettura 0971/419111

Questura 0971/334111

Pronto Soccorso Ambulanze 0971/612694

Polizia di Stato 113

Polizia Stradale 0971/654111 Polizia Postale 0971/327364

Guardia di Finanza 117

Vigili del Fuoco 115

ENEL 800.900.800 (guasti, nuove forniture, cessazioni, consumi), informazioni 0971/803500 _ 331111

ITALGAS (guasti e dispersioni) 800.900.999

ACQUEDOTTO LUCANO 0971/601107 _ numero verde 800.99.22.92

S.E.M. 0971/498111

I.N.P.S. 0971/335111 _ numero gratuito 803164

I.N.A.I.L. 0971/606111 _ numero verde 800.810.810

I servizi indicati nella presente "carta" saranno in vigore per tutto il 2007 e potranno subire delle variazioni dovute ad eventuali nuovi provvedimenti legislativi o in seguito ad integrazione con altri servizi.



NOTE

CARTA DEI SERVIZI SOCIALI / ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI / CITTÀ DI AVIGLIANO